

## Francesca Cricelli – Due Inediti

### Descrizione

cricelli francesca unknown **Francesca Cricelli**, classe 1982, Ã poeta, ricercatrice e traduttrice. Ha pubblicato *RepÃ;tria* in Brasile (Selo DemÃ´nio Negro, 2015) e in Italia (Carta Canta, 2017) e *16 poemas + 1* a New York (edizione dâ??autore, 2017) e in Islanda a ReykjavÃk (Sagarana forlag, 2017), Ã stato il libro piÃ¹ venduto in tutte le categorie letterarie nei primi quindici giorni di ottobre presso la MÃ;l og menning. Ha lavorato alla trascrizione e organizzazione delle lettere di Giuseppe Ungaretti per Bruna Bianco *Lettere a Bruna* (Mondadori, 2017). In Brasile ha tradotto diversi autori tra cui Elena Ferrante (Biblioteca Azul, 2016). Ã? dottoranda in Studi della Traduzione presso lâ??UniversitÃ di SÃ£o Paulo (USP).

Francesca Cricelli  
Due Inediti

### ENSEADA

Trova ao longe  
e um lampejo filtra o pano violÃ;ceo do cÃ©u  
iluminando o quarto.

Ã? um prenÃºncio,  
sussurro de gotas sobre as costelas de AdÃ£o.

Na pele e na rua  
deslizam os carros  
deslizam teus dedos  
deslizam sanguÃneos  
nas Ãmidas superfÃcies e cavidades —  
n'algum lugar em mim e na cidade  
chove torrencialmente;

mas para alÃm  
do recosto oblÃquo dos olhos  
para alÃm da rotaÃ§Ão dos planetas  
no ponto em que nÃo se vÃa e estÃ;  
hÃ; a mÃsica  
regÃancia cÃsmica das esferas  
ali por trÃ;s da curva do globo.

Ir ao fim do mundo  
para apanhar a concha da vida  
e colocá-la aqui  
no arco infinito dos teus lábios.

Na enseada da Costa da Morte  
a vida quebra mais viva.

## **CALA**

Tuona in lontananza  
e un lampo filtra la stoffa viola del cielo  
sà?illumina la stanza.

È un araldo  
il sussurro di gocce sulle costole di Adamo .

Sulla pelle e sulle strade  
scivolano le auto  
scivolano le tue dita  
scivolano sanguigne  
sulle umide superficie e cavità —  
da qualche parte in me e nella città  
piove a dritto;

ma oltre  
la linea obliqua degli occhi  
oltre la rotazione dei pianeti  
nel punto in cui non si vede  
cà? " musica  
il suo dirigere le sfere cosmiche  
l' oltre alla curva della terra.

Andare al *Finis Terrae*  
per afferrare la conchiglia della vita  
e metterla qui  
sull'arco infinito delle tue labbra.

Sulla cala della Costa della Morte  
la vita si rompe più viva.

\*

## **MURMURIO DO BRANCO**

**[sobre um desenho da cidade de Krumau de Egon Schiele]**

Chove sobre as cores,  
um auto-retrato

o amaranhado do ocre e do laranja  
uma lanterna que perfura o olho divino a falta.  
Colore a densidade populacional nos mapas, o ocre,  
mas as casas andam vazias  
e no interior das coisas cantamos nus como Sophia.

Está; no murmúrio do branco  
o caminho do carvão  
e eu o persigo pelas linhas, com os dedos  
firmes sobre as janelas e as tuas costelas  
as casas andam desabitadas de ti  
da desordem vital  
que confere tempera a luz oblíqua da tarde.

Não há; sismo  
e os jardins são todos internos  
os desertos todos interiores e anteriores,  
eles resistem ao regar das horas  
resistem  
ao esmiuçar com os dedos os pastéis a óleo sobre a folha de papel.

*Arden las perdidas*  
como na praia as labaredas vulcânicas sob a lua cheia de Reykjavík  
e aporta  
aporta  
aporta também o esquecimento  
esta casa velha.

## **MORMORIO DEL BIANCO** **[su un disegno della città di Krumau di Egon Schiele]**

Piove sui colori,  
un autoritratto  
intrecciarsi dell'ocra e dell'arancione  
una lancia che fora l'occhio divino, l'assenza.  
Colora la densità di popolazione delle mappe, l'ocra,  
ma le case sono vuote  
e all'interno delle cose cantiamo nudi come Sophia.

È sul mormorio del bianco  
la strada del carbone  
e io seguo le linee, con le dita  
ferme sulle finestre e sulle tue costole  
le case sono disabitate di te  
del disordine vitale  
che dà tempera alla luce obliqua del pomeriggio.

Non c'è sisma

e i giardini sono tutti invernali  
i deserti tutti interni e anteriori,  
resistono alle ore innaffiate  
resistono allo sbriciolare con le dita i pastelli a olio sulla carta.

*Arden las pÃ©rdidas*

come sulla spiaggia la ghiaia vulcanica sotto la luna piena di Reykjavik  
e ormeggia  
ormeggia  
ormeggia anche lâ??oblio  
questa vecchia casa.

---

Fotografia di proprietÃ  dell'autore.

Gli inediti sono pensati e scritti in portoghese e tradotti in italiano dalla stessa autrice.

**Data di creazione**

Gennaio 2, 2018

**Autore**

root\_c5hq7joi